

RIFORMA FISCALE

DS6901

**Pronto per il via libera il primo poker di testi unici fiscali sui nove predisposti da Entrate e mineconomia**

Bartelli a pag. 30

*L'esame in consiglio dei ministri dopo le elezioni Ue. In vigore dopo un anno dal via libera*

# Fisco, pronti i primi testi unici

## Verso l'approvazione di quattro dei 9 provvedimenti attesi

DI CRISTINA BARTELLI

**P**ronto per il via libera definitivo il primo poker di testi unici fiscali. Dopo il voto europeo la macchina della riforma fiscale ripartirà a pieno ritmo e in cima all'agenda c'è l'approvazione di almeno quattro dei nove testi unici predisposti dall'Agenzia delle entrate in coordinamento con il ministero dell'economia.

Si ricorda che i testi unici sono stati messi in consultazione e aperti ai contributi degli esperti dal 13 marzo al 13 maggio scorso. Ora, dopo un'azione di rifinitura anche per accogliere le oltre 200 proposte di intervento arrivate, i tecnici del ministero dell'economia e di Agenzia delle entrate stanno chiudendo il lavoro sui primi quattro testi. Non si tratterà, secondo quanto ItaliaOggi è in grado di anticipare, dei testi relativi alle imposte principali ma si parte con un avvio su altri aspetti, precedenza potrebbe dunque essere data a temi come giustizia, o tributi minori.

Una volta approvati i nuovi testi unici, come ha avuto modo di spiegare il padre della riforma fiscale Maurizio Leo hanno un tempo di approvazione di 12 mesi dall'entrata in vigore della legge delega di riforma (111/23) avranno però una vacatio legis (tempo di entrata in vigore) più lungo anche di un anno. L'intenzione, come ha avuto di spiegare Leo lo scorso 24 aprile 2024 è di «dare più spazio in modo

che tutti quelli che devono fruirne abbiano più tempo per assimilarli». Si procederà come avvenne con l'approvazione del testo unico delle imposte sui redditi varato nel 1986 è entrato in vigore nel 1988. Ci sarà poi un metodo di lavoro legato ai testi unici come ha chiarito Leo: «Cercheremo poi di calare la normativa che interverrà successivamente nei testi unici. Ecco, una cosa si può star certi è quello che vogliamo fare se interverranno norme successive all'approvazione dei testi unici, devono essere tutte calibrate e messe all'interno dei testi unici, quindi non ci possono essere norme fuori sistema, perché altrimenti, non raggiungiamo quell'obiettivo di certezza che è uno dei principi cardini della nostra riforma».

I testi unici individuati in attuazione dell'articolo 21 della legge 111/2023 sono stati nove: Imposte sui redditi; Iva; Imposta di registro e altri tributi indiretti; Tributi erariali minori; Adempimenti e accertamento; Sanzioni tributarie amministrative e penali; Giustizia tributaria; Versamenti e riscossione; Agevolazioni tributarie e regimi di particolari settori.

I testi dovranno poi essere coordinati con i decreti legislativi definitivamente approvati e pubblicati in Gazzetta Ufficiale. L'obiettivo alla fine di questo percorso è quello di avere accanto ai testi unici anche il codice tributario.

© Riproduzione riservata

